

MODELLO 231

Abbiamo adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“**Modello 231**”) che definisce norme comportamentali e individua i presidi di controllo che devono essere adottati al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 da parte del personale della Società nell’interesse o a vantaggio della Società stessa.

Il Modello 231 si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, suddivisa in diverse sezioni.

La Parte Generale descrive i contenuti del D.lgs. 231/2001, le finalità del Modello 231, il funzionamento dell’Organismo di Vigilanza e il sistema sanzionatorio. Le sezioni della Parte Speciale, ciascuna per ogni famiglia di reato ritenuta rilevante rispetto alle attività sensibili svolte dalla Società, descrivono le fattispecie di reato e le modalità in cui possono in concreto realizzarsi, i principi di comportamento da osservare e i presidi adottati dalla Società per prevenire le potenziali condotte illecite.

Il Modello 231 costituisce in tutte le sue parti una normativa interna aziendale, valida ed è vincolante per tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti della Società, qualunque sia l’inquadramento contrattuale e/o le modalità di collaborazione, affidamento, servizio, fornitura.

È onere quindi di ciascun destinatario conoscere il Modello 231 adottato dalla Società e attenersi al rigoroso rispetto dei principi e delle previsioni in esso indicati, con particolare riferimento al Codice Etico, ai protocolli e alle procedure richiamate.

La violazione delle previsioni del Modello 231 costituisce un illecito disciplinare, passibile di sanzione secondo quanto previsto nel sistema sanzionatorio della parte generale del Modello, in conformità con l’art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e con quanto previsto nei contratti collettivi e individuali di lavoro.

ORGANISMO DI VIGILANZA

È inoltre costituito un organismo di controllo esterno denominato **Organismo di Vigilanza** (O.d.V.), presieduto dall’avv. Maria Chiara Zanconi, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul corretto funzionamento e concreta osservanza del Modello 231 da parte di tutta la popolazione aziendale.

La Società invita tutti i dipendenti a garantire piena collaborazione nel fornire le informazioni e la documentazione richieste dall’Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è inoltre deputato a ricevere segnalazioni relative a eventuali illeciti o violazioni dei contenuti del Modello 231 di cui si ha conoscenza.

È possibile contattare l'Organismo di Vigilanza all'indirizzo di posta elettronica dedicato: odv@sylvie.com

WHISTLEBLOWING

La Società adotta un processo di gestione delle segnalazioni (anche anonime) riguardanti la Società e inviate da terzi o da personale della Società, conforme alle previsioni di cui al c.d. Decreto Whistleblowing (D.lgs. 10 marzo 2024 n. 24).

Per “Whistleblowing” si intende qualsiasi segnalazione riguardante qualsiasi comportamento riferibile al Personale della Società in violazione di leggi, regolamenti, Codice Etico e Modello Organizzativo 231, nonché al sistema di regole e procedure vigenti nella Società.

Per l'invio e la gestione delle segnalazioni, la Società ha implementato una piattaforma informatica dedicata, che costituisce canale preferenziale per l'invio delle segnalazioni, raggiungibile al seguente link: www.whistleblowersoftware.com

È inoltre possibile utilizzare i seguenti canali:

- E-mail all'Organismo di Vigilanza: odv@sylvie.com;
- Posta ordinaria con indicazione “riservata e confidenziale” presso l'indirizzo della Società: Via Novara n. 140, 28074, Ghemme (NO), all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza, in doppia busta chiusa;
- Chiedendo un incontro diretto con l'Organismo di Vigilanza.

Non saranno considerate le segnalazioni relative a contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante o i reclami di natura commerciale.

Il processo garantisce le tutele per il segnalante e gli altri soggetti indicati dalla normativa e dalla apposita procedura whistleblowing allegata alla Modello 231.